



Presidenza del Consiglio dei ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

ORDINANZA N. 7 DEL 12 GIUGNO 2026

VISTO l'art. 4-bis del decreto-legge n. 92 del 4 luglio 2024 recante "*Misure urgenti in materia penitenziaria, di giustizia civile e penale e di personale del Ministero della Giustizia*", convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 112, come successivamente modificato dal decreto-legge 29 novembre 2024, n. 178, recante "*Misure urgenti in materia di giustizia*", a sua volta convertito con modificazioni dalla legge 23 gennaio 2025, n. 4, dalla legge 30 dicembre 2025, n. 199, nonché dal decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, a sua volta convertito con modificazioni dalla legge 20 aprile 2026 n. 50;

VISTI, in particolare, il comma 5 del citato articolo 4-bis, il quale stabilisce che "*Per l'espletamento dei suoi compiti, il commissario straordinario ha, sin dalla data di registrazione del decreto di nomina da parte della Corte dei conti, con riferimento a ogni fase del programma e a ogni atto necessario per la sua attuazione, i poteri, anche sostitutivi, degli organi ordinari o straordinari. Il commissario straordinario opera in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. Si applica l'articolo 17-ter del citato decreto-legge n. 195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 26 del 2010*", nonché il comma 3, lett. d), a norma del quale il Commissario straordinario provvede all'attuazione del programma anche mediante il subentro negli interventi infrastrutturali già programmati o in corso alla data del provvedimento di nomina;

VISTA la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici (di seguito, "*Direttiva Appalti*");

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 concernente il "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", così come modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 (di seguito, "*Codice dei Contratti*");

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 settembre 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 27 settembre 2024, con il quale il Dott. Marco Doglio è stato nominato Commissario Straordinario per l'edilizia penitenziaria;

VISTO il Programma dettagliato degli interventi, predisposto ai sensi del comma 2 dell'art 4-bis del D.L. n. 92/2024 ed approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministro dell'economia e delle finanze del 9 luglio 2025 (di seguito, "*Programma Carceri*");

VISTA, in particolare, la Linea 1 del Programma Carceri, che individua sette interventi prioritari, già avviati dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della giustizia, finalizzati alla ristrutturazione e alla messa in sicurezza di istituti penitenziari e, in particolare:

- Casa circondariale Santa Maria Capua Vetere: Manutenzione straordinaria con adeguamento al DPR 230/2000 del padiglione "Tevere";
- Casa di reclusione Castelfranco Emilia: Lavori di adeguamento funzionale e normativo del padiglione detentivo;
- Casa di reclusione Rebibbia: Lavori di ristrutturazione della I sezione detentiva con adeguamento al D.P.R. 230/2000;
- Casa circondariale Trani: Adeguamento funzionale al DPR 230/2000 del padiglione di media sicurezza "ex blu";
- Casa circondariale Nuoro: Ristrutturazione della prima sezione detentiva con adeguamento al DPR 230/2000;
- Casa circondariale Agrigento: Completamento del nuovo padiglione;
- Grosseto: Recupero e rifunionalizzazione dell'ex Caserma Barbetti di Grosseto da destinare a "case di reinserimento sociale";

CONSIDERATO che dall'istruttorie condotta per l'intervento relativo alla Casa Circondariale di Agrigento (CUP: J48G26000000001), risulta che lo stesso può immediatamente avviato;

CONSIDERATO che dal completamento del predetto intervento possono essere ottenuti 200 nuovi posti detentivi, contribuendo efficacemente alla riduzione del relativo fabbisogno;

RITENUTO, quindi, necessario avviare con ogni sollecitudine la realizzazione del predetto intervento, mediante l'indizione della procedura di gara per la selezione degli operatori economici per l'attuazione della Linea 1;

CONSIDERATO che, al fine di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi necessari a far fronte alla grave situazione di sovraffollamento degli istituti penitenziari, in data 17 aprile 2026, è stata stipulata apposita Convenzione tra il Commissario Straordinario per l'edilizia penitenziaria e la Società Invitalia - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, "*Invitalia*") affinché quest'ultima, nella sua funzione di centrale di

committenza qualificata, possa essere attivata per accelerare l'attuazione di tutti gli interventi ricompresi nel Programma Carceri;

CONSIDERATO che, ai fini della pronta e completa attuazione degli interventi di cui alla Linea 1 del Programma Carceri, in linea con le previsioni di cui all'articolo 2.2 lett. b) della predetta Convenzione, è stato siglato apposito Protocollo di Collaborazione tra il Commissario Straordinario, Invitalia e il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;

CONSIDERATO ALTRESÌ che, per quanto concerne gli interventi della Linea 1, ai sensi dell'art. 2, del Piano delle Attività, Allegato 1 alla predetta Convenzione, il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria continuerà a svolgere le funzioni di stazione appaltante avvalendosi di Invitalia quale centrale di committenza, che, ai sensi dell'art. 62 e 63 del Codice dei Contratti, potrà predisporre, indire, gestire ed aggiudicare, per suo conto, tutte le procedure d'appalto volte all'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e/o forniture, strumentali alla realizzazione dei suddetti interventi;

RITENUTO, pertanto, necessario, trattandosi di interventi già avviati dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, individuare detto Dipartimento come soggetto attuatore degli interventi ricompresi nella Linea 1 del Programma Carceri;

VISTA la nota prot. n. 223.U del 10 luglio 2025, con cui sono state preventivamente comunicate al precitato Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria le modalità operative di attuazione degli interventi della Linea 1;

CONSIDERATO che, come disposto dal già richiamato art. 4-*bis*, comma 5, D.L. n. 92/2024, per l'espletamento dei suoi compiti e, dunque, per l'attuazione degli interventi ricadenti nel Programma Carceri, il Commissario straordinario dispone dei poteri, anche sostitutivi, degli organi ordinari e straordinari e può operare in deroga a ogni disposizione di legge, nei limiti delineati dal suddetto comma 5;

RICHIAMATE le esigenze straordinarie sottese all'istituzione, con il decreto-legge n. 92/2024, di un Commissario dotato di poteri *extra ordinem*, in particolare riconducibili alla grave situazione di sovraffollamento degli istituti penitenziari, nonché alla necessità di garantire il miglioramento igienico-sanitario delle strutture carcerarie e l'accrescimento della salubrità e del benessere dei detenuti negli ambienti detentivi;

CONSIDERATO che le precitate esigenze richiedono l'adozione di misure straordinarie e di semplificazione delle procedure di affidamento degli appalti, posta l'esigenza - connaturata alla situazione di emergenza, come rilevata dalla legge - di massima celerità dell'azione amministrativa;

RITENUTO, pertanto, di derogare, in relazione alle procedure di affidamento degli appalti connessi alla realizzazione degli interventi della Linea 1 e nei limiti del già citato comma 5 dell'art. 4 *bis*, al Codice dei Contratti, ai regolamenti e ai provvedimenti adottati in qualsiasi forma per l'attuazione, esecuzione e integrazione dello stesso, come meglio dettagliato nel dispositivo della presente ordinanza;

DISPONE

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Per le ragioni esposte in premessa, il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria è autorizzato, quale stazione appaltante competente per gli interventi inclusi nella Linea 1 del Programma Carceri, avvalendosi della società Invitalia quale centrale di committenza, secondo quanto disposto nella Convenzione stipulata tra il Commissario e Invitalia e nel Protocollo di Collaborazione sottoscritto tra il Commissario, Invitalia e il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, ad avviare i procedimenti necessari al fine della realizzazione del seguente intervento:

- Casa circondariale Agrigento: Completamento del nuovo padiglione - CUP: J48G26000000001;

Art. 3

La procedura di gara dovrà svolgersi ai sensi dell'art. 27 della Direttiva Appalti del Parlamento Europeo e del Consiglio 26 febbraio 2014, in deroga al Codice dei Contratti, ai regolamenti e o provvedimenti comunque denominati di attuazione, esecuzione e integrazione dello stesso, nonché ad ogni altra disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto della Costituzione, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, e fatta eccezione per le disposizioni degli stessi esplicitamente richiamati negli atti di gara.

In considerazione della situazione di emergenza relativa al sovraffollamento degli Istituti penitenziari e della connessa urgenza, nell'ambito delle procedure di affidamento degli appalti relativi alla Linea 1 del Programma Carceri, per la fase di affidamento e di esecuzione, sono derogati, nei limiti di cui ai successivi commi, i seguenti articoli del Codice dei Contratti: l'art. 17, commi 5, 7, 8 e 9; l'art. 38 comma 1; l'art. 43 e Allegato I.9; l'art. 44, comma 1; l'art. 101; l'art. 5, comma 1 dell'Allegato I.7.

Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e Invitalia sono pertanto autorizzati a conformare la propria azione alle deroghe delle seguenti norme e disposizioni di legge:

- in deroga a quanto disposto dall'articolo 17, comma 5, del Codice dei Contratti, si procederà a disporre l'aggiudicazione a seguito dell'avvio delle verifiche del possesso dei requisiti in capo al migliore offerente e in pendenza delle stesse: aggiudicazione che, pertanto, è immediatamente efficace e sottoposta a condizione risolutiva;
- in deroga all'articolo 17, commi 5 e 7, del Codice dei Contratti, si procederà alla stipula dei contratti sottoponendo gli stessi a condizione risolutiva espressa in caso di esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- in deroga all'articolo 17, commi 8 e 9, del Codice dei Contratti, sarà sempre consentita l'esecuzione anticipata dei contratti anche prima della conclusione o stipulazione degli stessi;
- in deroga all'art. 38, comma 1 del Codice dei Contratti, l'approvazione dei progetti sarà effettuata dal Commissario straordinario, previa approvazione tecnica da parte della stazione appaltante, al fine di consentire l'applicazione a tali interventi – comunque ricompresi nel programma – della previsione di cui al comma 4 del già citato art. 4 bis, a norma della quale *“l'approvazione dei progetti da parte del commissario straordinario sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrente per l'avvio o la prosecuzione dei lavori. Per i procedimenti autorizzatori in materia di tutela ambientale i termini sono dimezzati”*;
- in deroga all'articolo 43 e all'Allegato I.9 al Codice dei Contratti, la progettazione dei singoli interventi non dovrà essere sviluppata mediante l'adozione di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni;
- in deroga all'articolo 5, comma 1, dell'Allegato I.7 al Codice dei Contratti i lavori potranno essere contabilizzati a corpo anche in assenza di una espressa motivazione;
- in deroga all'articolo 44, comma 1, del Codice dei Contratti, per gli interventi per i quali non sia presente alcun livello di progettazione, si procederà all'affidamento congiunto della progettazione di fattibilità tecnica ed economica e/o della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della realizzazione dei lavori affinché l'opera sia ultimata e pronta all'uso sulla base del Documento di Indirizzo alla Progettazione (c.d. *“Design & Build”*);
- in deroga all'articolo 101 del Codice dei Contratti, qualora si renda necessario richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta presentata, gli operatori economici saranno tenuti a fornire risposta nel termine non inferiore a due giorni e non superiore a cinque giorni, salvo i casi in cui, ad avviso di Invitalia, la documentazione da produrre richieda maggior tempo.

Art. 4

L'intervento di cui all' Art.2 è finanziato a valere sulla contabilità speciale n. 6470 intestata al Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e, comunque, nei limiti degli importi di seguito indicati:

Istituto penitenziario	Oggetto intervento	Importo da quadro economico (€)	Valore Appalto (€)
Casa circondariale Agrigento	Completamento del nuovo padiglione.	20.000.000,00	14.744.701,47

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

Marco Doglio